



CITTA' DI TORINO

CIRCOSCRIZIONE VI

CONS. CIRC.LE N. 90/2015

N. MECC. 201504294/89

**PROVVEDIMENTO DEL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE VI
IL GIORNO 24 SETTEMBRE 2015**

Il Consiglio della Circoscrizione 6 è convocato nelle prescritte forme, per la seduta d'urgenza, nella sala delle adunanze consiliari nel Centro Civico di Via San Benigno, 20, alla presenza della Presidente Nadia CONTICELLI e dei Consiglieri:

AGLIANO	GARCEA	RASO
AVIGNONE	GENCO	SATURNINO
BARBIERI	IATI'	SCAGLIOTTI
BORIO	LEDDA	SCAVELLO
CATIZONE	LICARI	SCIRETTI
D'ALARIO	MARTELLI	TKALEZ
DE GASPERI	MO	TODARELLO
DEL VENTO	MOIOLI	ZITO

E quindi in totale, con la Presidente, n. 25 Consiglieri.

Risultano assenti i Consiglieri: AVIGNONE - TKALEZ.

In totale n. 23 Consiglieri presenti.

con l'assistenza del Segretario Dott. Paolo CAPOLONGO per discutere in

SEDUTA PUBBLICA

il seguente provvedimento così indicato all'Ordine del Giorno:

**PARERE AI SENSI DEGLI ARTT. 43 E 44 DEL REGOLAMENTO SUL DECENTRAMENTO
IN MERITO A "RIFORMA DEL DECENTRAMENTO E DELLA PARTECIPAZIONE.
MODIFICHE ALLO STATUTO DELLA CITTA'"**

CITTÀ DI TORINO

CIRC. 6 - BARRIERA DI MILANO - FALCHERA - REGIO PARCO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI CIRCOSCRIZIONE

OGGETTO: PARERE AI SENSI DEGLI ARTT. 43 E 44 DEL REGOLAMENTO SUL DECENTRAMENTO IN MERITO A " RIFORMA DEL DECENTRAMENTO E DELLA PARTECIPAZIONE. MODIFICHE ALLO STATUTO DELLA CITTÀ."

La Presidente Nadia Conticelli, a nome della Giunta, riferisce:

con nota del 16 giugno 2015 prot. 861, il Presidente del Consiglio comunale e l'Assessore al Bilancio della Città di Torino hanno trasmesso copia della proposta di deliberazione di iniziativa consiliare presentata il 04.05.2015 n. mecc. 2015 02366/002 avente per oggetto: "Riforma del decentramento e della partecipazione. Modifiche allo Statuto della Città" per l'acquisizione del parere ai sensi degli articoli 43 e 44 del Regolamento del Decentramento.

Con lettera prot. n. 908 del 25 giugno 2015 il Presidente del Consiglio comunale e l'Assessore al Bilancio, hanno comunicato la concessione della proroga dei termini per l'espressione del parere al 9 settembre 2015 e, con successiva nota prot. n. 1254 del 15 settembre 2015, è stato ulteriormente prorogato il termine al 28 settembre 2015.

L'argomento è stato illustrato nella riunione della I Commissione Permanente di Lavoro, convocata in sessione straordinaria il 14 luglio 2015, e nel corso delle riunioni dei Capigruppo Istituzionali riunitesi i giorni 15 luglio e 8 settembre.

La proposta di modificazione dello Statuto è strettamente connessa alla proposta di "Nuovo Regolamento del Decentramento" approvata con deliberazione Giunta Comunale 29.05.2015 n. mecc. 2015 02280/094; la riforma proposta con questi due atti giunge al termine di un lungo percorso di valutazione politica e tecnica teso ad adeguare all'attuale quadro politico e socio economico assetto istituzionale, competenze, organizzazione delle Circoscrizioni.

Sotto questa luce, le modificazioni allo Statuto e il nuovo Regolamento del Decentramento proposte corrispondono, nel complesso, alla necessità spesso evidenziata dalle stesse Circoscrizioni di una loro riforma capace di razionalizzare i servizi, renderli più efficienti, favorire la partecipazione, potenziare l'autonomia degli organismi decentrati, definirne con precisione le competenze.

Tuttavia, molte proposte e richieste di modificazione avanzate dalle Circoscrizioni per migliorare la riforma del decentramento non sono state recepite negli atti citati.

Alcune in particolare, che vedono le Circoscrizioni concordi tra loro tanto da esser contenute negli Ordini del Giorno approvati da ciascun Consiglio (ciò per la Circoscrizione 6 è avvenuto il 21.07.2015), sono vincolanti circa il parere da esprimere:

- 7 (sette) è il numero minimo di Circoscrizioni per poter garantire un'equilibrata ripartizione dei territori, una buona amministrazione e un adeguato livello di partecipazione, aspetti che la riduzione a 6 delle attuali Circoscrizioni (ciascuna avrebbe una popolazione media di circa 150.000 e punte di 177.000 cittadini) non può garantire;

- la necessità di mantenere il numero di sei coordinatori prevedendo la possibilità di un loro indennizzo e della eventuale loro individuazione all'esterno del Consiglio in considerazione del maggior impegno dovuto all'ampliamento del territorio e delle competenze attribuite;
- l'eliminazione della figura del cosiddetto speaker (Presidente del Consiglio distinto dal Presidente della Circoscrizione) che creerebbe confusione a livello istituzione e renderebbe ferruginosa la conduzione dell'assemblea.

Per tali motivazioni si ritiene di proporre i seguenti emendamenti alle modificazioni allo Statuto contenute nell'allegato 1 della citata delibera 04.05.2015 n. mecc. 2015 02366/002:

- a) emendamento sostitutivo: all'articolo 54 comma 1 riga 1 sostituire le parole "si articola in 6 circoscrizioni" con le parole "si articola in 7 circoscrizioni";
- b) emendamento aggiuntivo: all'art. 58 comma 1 lettera b, dopo la parola "convoca" e prima della parole "il Consiglio", aggiungere le parole "e presiede";
- c) emendamento soppressivo: sopprimere completamente il comma 5 dell'art. 58;
- d) emendamento sostitutivo: all'art. 59 punto 1 riga 1, dopo le parole "Presidente ed i" e prima della parola "consiglieri" sostituire la parola "quattro" con la parola "sei".

Per quanto riguarda i coordinatori componenti la giunta dovrebbe essere inoltre previsto un loro indennizzo e la non individuazione all'esterno del Consiglio.

Considerato infine il dibattito svoltosi nella Circoscrizione e la stretta correlazione tra la modificazione dello Statuto e il testo del Nuovo Regolamento del Decentramento (proposto con deliberazione 29.05.2015 n. mecc. 2015 02366/002), occorre sottolineare anche in questa sede che, a fronte delle future nuove competenze in capo alle Circoscrizioni, devono essere garantite alle Circoscrizioni maggiori risorse economiche e di personale per garantire la funzionalità dei servizi e, in particolare, la manutenzione del suolo, degli edifici, degli impianti sportivi e del verde pubblico.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA CIRCOSCRIZIONALE

Visto l'art. 63 dello Statuto della Città approvato con deliberazione del Consiglio Comunale del 7 febbraio 2011 (n. mecc. 201008431/002), modificato con deliberazioni del Consiglio Comunale del 5 marzo 2012 (n. mecc. 2012 00570/002) e del 17 dicembre 2012 (n. mecc. 20101597/002) e del 27 maggio 2013 (n. mecc. 2013 01985/002);

visti gli artt. 43 e 44 del Regolamento del Decentramento, approvato con deliberazioni del Consiglio Comunale del 13 maggio 1996 (n. mecc. n. 9600980/49) e del 27 giugno 1996 (n. mecc. 9604113/49), modificato con deliberazioni del Consiglio Comunale del 21 ottobre 1996 (n. mecc. 9606025/49) e del 12 aprile 2006 (n. mecc. 2006 01389/002);

dato atto che il parere di cui al comma 1 dell'art. 49 del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 è:

- favorevole in ordine alla regolarità tecnica dell'atto;
- viste le disposizioni legislative sopra richiamate;
- dato atto che non è richiesto il parere di regolarità contabile in quanto il presente provvedimento non comporta effetti diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

PROPONE AL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE

- 1) di esprimere, in merito alla proposta di deliberazione di iniziativa consiliare presentata il 04.05.2015 n. mecc. 2015 02366/002 avente per oggetto: “Riforma del decentramento e della partecipazione. Modifiche allo Statuto della Città”, **PARERE FAVOREVOLE CONDIZIONATO** al recepimento dei seguenti emendamenti alle modificazioni allo Statuto contenute nell’allegato 1 della citata delibera 04.05.2015 n. mecc. 2015 02366/002:
 - a) emendamento sostitutivo: all’articolo 54 comma 1 riga 1 sostituire le parole “si articola in 6 circoscrizioni” con le parole “si articola in 7 circoscrizioni”;
 - b) emendamento aggiuntivo: all’art. 58 comma 1 lettera b, dopo la parola “convoca” e prima della parole “il Consiglio”, aggiungere le parole “e presiede”;
 - c) emendamento soppressivo: sopprimere completamente il comma 5 dell’articolo 58;
 - d) emendamento sostitutivo: all’art. 59 punto 1 riga 1, dopo le parole “Presidente ed i” e prima della parola “consiglieri” sostituire la parola “quattro” con la parola “sei”;
- 2) di prevedere, per quanto riguarda i coordinatori componenti la giunta circoscrizionale, un loro indennizzo e la non individuazione all’esterno del Consiglio.
- 3) di sottolineare al Consiglio Comunale che, a fronte delle future nuove competenze circoscrizionali, devono essere garantite alle Circoscrizioni maggiori risorse economiche e di personale per garantire la funzionalità dei servizi e, in particolare, la manutenzione del suolo, degli edifici, degli impianti sportivi e del verde pubblico.

Il presente provvedimento non comporta oneri di spesa.

Risultano fuori dall’aula i Consiglieri: SCAGLIOTTI – SCIRETTI – AGLIANO - MOIOLI

Il Consiglio, con distinta e palese votazione:

PRESENTI	19
VOTANTI	18
FAVOREVOLI	14
CONTRARI	4
ASTENUTI	1 (GENCO)

DELIBERA

- 1) di esprimere, in merito alla proposta di deliberazione di iniziativa consiliare presentata il 04.05.2015 n. mecc. 2015 02366/002 avente per oggetto: “Riforma del decentramento e della partecipazione. Modifiche allo Statuto della Città”, **PARERE FAVOREVOLE CONDIZIONATO** al recepimento dei seguenti emendamenti alle modificazioni allo Statuto contenute nell’allegato 1 della citata delibera 04.05.2015 n. mecc. 2015 02366/002:
 - e) emendamento sostitutivo: all’articolo 54 comma 1 riga 1 sostituire le parole “si articola in 6 circoscrizioni” con le parole “si articola in 7 circoscrizioni”;

- f) emendamento aggiuntivo: all'art. 58 comma 1 lettera b, dopo la parola "convoca" e prima della parole "il Consiglio", aggiungere le parole "e presiede";
 - g) emendamento soppressivo: sopprimere completamente il comma 5 dell'articolo 58;
 - h) emendamento sostitutivo: all'art. 59 punto 1 riga 1, dopo le parole "Presidente ed i" e prima della parola "consiglieri" sostituire la parola "quattro" con la parola "sei";
- 2) di prevedere, per quanto riguarda i coordinatori componenti la giunta circoscrizionale, un loro indennizzo e la non individuazione all'esterno del Consiglio.
- 3) di sottolineare al Consiglio Comunale che, a fronte delle future nuove competenze circoscrizionali, devono essere garantite alle Circoscrizioni maggiori risorse economiche e di personale per garantire la funzionalità dei servizi e, in particolare, la manutenzione del suolo, degli edifici, degli impianti sportivi e del verde pubblico.

Il presente provvedimento non comporta oneri di spesa.